



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 165 del 27/11/2014

ARPA PUGLIA

Selezione pubblica per n. 1 Collaboratore amministrativo professionale.

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 688 del 17.11.2014;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2001, n. 368, "Attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES";

Visto il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

Visto l'art. 50, comma 2, del CCNL 20.09.2001 Comparto Sanità;

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA

RENDE NOTO CHE

è indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo determinato di n. 1 Collaboratore amministrativo professionale (Cat. D)esperto in gare part time da assegnare alla U.O.C. Gestione Tecnica e Manutentiva, Patrimonio ed Economato.

Articolo 1

Tipologia della selezioni

1. E' indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo determinato di n. 1 Collaboratore amministrativo professionale (Cat. D) esperto in garepart time al 50 % (18 ore), da assegnare alla U.O.C. Gestione Tecnica e Manutentiva, Patrimonio ed Economato.

2. Il contratto avrà durata di 12 (dodici) mesi, prorogabili come per legge.

3. È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla Legge n. 125/91 e dall'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001.

Articolo 2

Trattamento economico

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso, fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio previsto dal vigente C.C.N.L. 31.07.2009.
2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

Articolo 3

Requisiti richiesti

1. Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI (validi per tutte le selezioni):

- a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea. Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana, godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) idoneità fisica all'impiego;
- d) godimento dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini membri dell'Unione Europea);
- e) non aver riportato condanne penali, anche di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziati ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- g) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva, per i soggetti tenuti all'assolvimento di tale obbligo.

REQUISITI SPECIFICI:

Titolo di studio:

- Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici (classe 02 D.M. 509/99 - classe L-14 D.M. 270/2004)
- Laurea specialistica (LS) in Giurisprudenza (classe 22/S) o in Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica (classe 102/S) conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. 509/99, o corrispondente
- Laurea magistrale (LM) in Giurisprudenza (classe LMG/01) conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. 270/2004 o corrispondente
- Diploma di laurea (DL) in Giurisprudenza conseguito secondo l'ordinamento antecedente al D.M. 509/99 (c.d. Vecchio Ordinamento).

Esperienza professionale: esperienza lavorativa maturata in enti pubblici con contratti di lavoro subordinato o contratti di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.) o contratti a progetto (co.co.pro.) per un periodo non inferiore ad un anno, anche non continuativo, nel settore degli acquisti di beni e servizi ed in procedure telematiche di acquisto (sistema Me.P.A. ed EmPULIA).

2. L'equiparazione tra i titoli di studio richiesti è stabilita dai DD.LL. 09/07/2009 pubblicati sulla G.U. n. 233 del 7-10-2009. L'equipollenza o equivalenza dei titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno

essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante, ex art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.

3. In relazione ai suddetti requisiti, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato o prodotto.

4. I requisiti generali e specifici di cui sopra devono essere posseduti e dichiarati alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione.

5. Per carenza dei suddetti requisiti l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura selettiva con motivato provvedimento.

Articolo 4

Modalità e termini

di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice e sottoscritta dal concorrente a pena di esclusione, deve essere formulata secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A).

2. La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

3. La domanda dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 - Bari e inoltrate con una delle seguenti modalità:

1) a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, riportante nell'oggetto la dicitura "Domanda selezione pubblica n. 1 Collaboratore amministrativo professionale (Cat. D) part time - Patrimonio". La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale a pena di esclusione: non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione (non superiore a 2MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- Domanda di partecipazione;
- Cartella (zippata) con tutta la documentazione.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna;

2) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al suindicato indirizzo;

3) consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'ARPA Puglia, sito in Bari al Corso Trieste n. 27, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 ed il giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

In tali ultimi due casi le domande dovranno riportare sulla busta il mittente nonché la dicitura "Domanda selezione pubblica n. 1 Collaboratore amministrativo professionale (Cat. D) part time - Patrimonio"

E' esclusa ogni altra forma di trasmissione. Non saranno imputabili all'amministrazione eventuali disguidi postali.

4. L'invio, o l'eventuale riserva di invio, successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

5. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita o consegnata, come descritto ai commi precedenti, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. La spedizione o la consegna della domanda oltre il suddetto termine comporta l'esclusione dalla selezione.

6. Nel caso in cui il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

7. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale

accettante in caso di trasmissione a mezzo posta raccomandata.

8. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 5

Contenuto della domanda di partecipazione

1. Nella domanda di partecipazione alla selezione, redatta secondo l'allegato modello A, debitamente datata e firmata, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, quanto segue:

- a) il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino di uno Stato dell'Unione Europea ed in quanto tale di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), della Legge 55/90, così come modificata e integrata dall'art.1, comma 1, della Legge 16/92 e ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge 97/01, e in caso contrario le condanne riportate;
- e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziati da altro impiego pubblico ai sensi della vigente normativa contrattuale;
- f) la posizione nei confronti degli obblighi di leva, per i soli candidati di sesso maschile;
- g) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- h) il possesso del titolo di studio richiesto con l'indicazione dell'Università degli Studi che lo ha rilasciato, dell'anno accademico nel quale è stato conseguito nonché della votazione finale;
- i) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'articolo 11 del presente bando;
- j) l'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, presso cui il candidato chiede di ricevere le comunicazioni relative alla procedura selettiva qualora diverso da quello di residenza, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, nonché ogni recapito (compresi numero di cellulare ed indirizzo e-mail) che il candidato ritiene utile comunicare ai fini della presente procedura selettiva. In caso di mancata dichiarazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda. Secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 82/2005, il candidato può indicare un proprio indirizzo di posta elettronica certificata quale suo domicilio digitale al fine delle comunicazioni relative alla presente selezione. A tale proposito si fa presente che per coloro che inoltreranno la domanda di partecipazione a mezzo PEC nonché per coloro che eleggeranno in domanda il proprio domicilio digitale, ogni comunicazione relativa alla presente selezione verrà effettuata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato.

2. Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. La domanda deve essere corredata da apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali dell'handicap e giustifichi quanto richiesto nella domanda. Al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli

strumenti necessari, la certificazione medica di cui sopra deve essere necessariamente allegata alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

3. I candidati devono esprimere nella stessa domanda il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

Articolo 6

Documentazione

da allegare alla domanda

1. A corredo della domanda i concorrenti devono allegare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- a) elenco in carta semplice dei documenti presentati, datato e firmato dal candidato;
- b) copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
- c) dettagliato curriculum formativo-professionale redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 secondo il modello di cui all'allegato B, datato e sottoscritto in originale;
- d) pubblicazioni, le quali devono essere edite a stampa e prodotte in originale ovvero in fotocopia autocertificata ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- e) qualsiasi altra documentazione/certificazione pertinente che i candidati ritengano opportuno produrre ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito.

2. La documentazione di cui al punto e) potrà essere prodotta:

- mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi art. 46 del D.P.R. n. 445/00, ovvero
- in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia all'originale, ai sensi art. 47 del D.P.R. n. 445/00.

I modelli della dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi art. 46, e della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi art. 47 del D.P.R. n. 445/00, sono reperibili sul sito istituzionale dell'Agenzia www.arpa.puglia.it, link "Concorsi", sezione "Modulistica".

Si ricorda che alle suddette dichiarazioni sostitutive i candidati dovranno allegare - pena la mancata valutazione dei titoli autocertificati - una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

2. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui alla lettera a) del comma 1 del presente articolo.

3. Si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

4. Nella autocertificazione relativa ai servizi svolti deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

5. I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero, da un traduttore ufficiale.

6. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli - anche a campione - sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora in esito a detti controlli venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Articolo 7

Motivi di esclusione

1. Costituiscono motivi di esclusione:

- la trasmissione, la spedizione o la consegna della domanda di partecipazione oltre il termine di scadenza previsto dal bando;
- il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata sottoscrizione del curriculum formativo-professionale;
- l'omessa presentazione della copia fotostatica di valido documento di riconoscimento nei casi previsti;
- il mancato invio della domanda di partecipazione nei modi indicati all'art. 5 del presente bando.

2. L'esclusione dalla selezione è disposta con provvedimento motivato dell'Agenzia, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla esecutività della relativa deliberazione.

Articolo 8

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice sarà nominata con Delibera del Direttore Generale di Arpa Puglia nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 6 del D.P.R. 27/03/2001, n. 220.

Articolo 9

Procedura di selezione

1. La procedura selettiva si svolgerà mediante valutazione dei titoli e successivo colloquio.

2. La Commissione esaminatrice disporrà complessivamente di 50 punti, da attribuire a ciascun candidato, come segue:

- 30 punti per la valutazione dei titoli;
- 20 punti per la valutazione del colloquio.

3. Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in quattro categorie per complessivi 30 punti. I titoli saranno valutati ai sensi del D.P.R. 27.03.2001, n. 220 (Regolamento disciplina concorsuale del personale non dirigenziale SSN) ed i relativi punteggi massimi attribuibili sono i seguenti:

- Titoli di servizio (max pt.10);
- Titoli accademici e di studio (max pt.5);
- Pubblicazioni e titoli scientifici (max pt.5);
- Curriculum formativo e professionale (max pt.10).

Per la valutazione dei titoli di servizio si terrà conto dei seguenti criteri:

a) i titoli di servizio sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. n. 220 del 27.3.2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, in un profilo professionale equiparabile all'incarico da conferire, con inquadramento in categoria non inferiore a "D" o a "C" - relativamente al solo profilo professionale di perito chimico, del CCNL comparto Sanità ovvero corrispondente categoria di altri comparti,

b) il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore è valutato con un punteggio pari al 50% di quello reso nel profilo relativo alla selezione,

c) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili,

d) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni,

e) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro,

f) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato,

g) non saranno presi in considerazione periodi di servizio inferiori o uguali a 15 giorni.

ed attribuiti i seguenti punteggi:

- Pt. 1,2 per ogni anno di servizio reso nel profilo professionale a concorso o superiore;
- Pt. 0,6 per ogni anno di servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti al posto a concorso.

I titoli accademici e di studio saranno valutati tenuto conto dell'attinenza con il profilo professionale da conferire ed attribuiti i seguenti punteggi:

- Voto di laurea titolo di accesso 110/110 e lode punti 1,5;
- Voto di laurea titolo di accesso 110/110 punti 1;
- Voto di laurea titolo di accesso da 105/110 a 109/110 punti 0,5;
- Diploma di laurea, laurea magistrale, laurea specialistica punti 0,5
- Dottorato di ricerca attinente punti 1;
- Diploma di specializzazione universitaria attinente punti 1;
- Master annuale di 1° e 2° livello attinente (60 cfu: punti 0,5; 120 cfu: punti 1);
- Diploma di perfezionamento annuale attinente punti 0,5.

Per la valutazione delle pubblicazioni e titoli scientifici si terrà conto dell'importanza delle riviste, della continuità e dei contenuti dei singoli lavori, dell'attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, dell'eventuale collaborazione di più autori ed attribuito il seguente punteggio:

- pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con un solo autore punti 1 a pubblicazione;
- pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con più autori punti 0,5 a pubblicazione;
- pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con un solo autore punti 0,5 a pubblicazione;
- pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con più autori punti 0,2 a pubblicazione.

Saranno considerate solo le pubblicazioni attinenti all'oggetto della selezione.

I punti disponibili per la valutazione del curriculum verranno attribuiti dalla Commissione esaminatrice previo esame delle attività professionali e di studio del candidato formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e inerenti alla posizione funzionale da conferire.

In tale categoria rientrano anche le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore, nonché incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici, etc.

Considerati i principi richiamati, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

- esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata con contratti di lavoro subordinato o co.co.co. o co.co.pro.: punti 0,6 all'anno;
- certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,3 per certificazione;
- frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della selezione pubblica, se effettuati dopo il conseguimento della laurea e di durata superiore a 10 giorni: punti 0,2 a corso;
- frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della selezione pubblica, se effettuati dopo il conseguimento della laurea e di durata da minimo 3 giorni a massimo 10 giorni: punti 0,1 a corso;
- stage post lauream attinenti presso Enti Pubblici o privati: 0,05 a mese;
- Altri titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie: max punti 1.

4. Il colloquio verterà sugli argomenti di seguito riportati:

- normativa in materia di procedimento amministrativo (legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.);
- decreto legislativo 12/04/2006 n.163 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici);
- decreto legislativo 07/03/2005 n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);
- legge 6 novembre 2012 n. 190 (c.d. Legge "Anticorruzione");
- competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla L.R. 22.1.1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10.06.2008 n. 7, pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 94 del 16.06.2008.

5. Per essere ammesso a sostenere il colloquio, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena l'esclusione dalla prova stessa.

6. La valutazione del colloquio sarà effettuata in ventesimi. Essa s'intenderà superata dai candidati che riporteranno una valutazione non inferiore a 14/20.

7. I candidati sono tenuti a presentarsi alla prova, presso la sede e alla data indicate secondo il calendario che sarà pubblicato sul sito di ARPA Puglia all'indirizzo www.arpa.puglia.it, link "Concorsi", almeno 20 giorni prima della data del colloquio. Il candidato che non si presenterà a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita sarà dichiarato rinunciario, quale che ne sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

8. Ai candidati non sarà inviata alcuna comunicazione personale di ammissione alla selezione e di convocazione al colloquio.

Articolo 10

Formazione della graduatoria e nomina del vincitore

1. Al termine dei lavori, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito sommando il punteggio attribuito per la valutazione dei titoli e la votazione conseguita nel colloquio.

2. A parità di titoli e di merito si applicano le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni, così come esplicitamente individuate nell'art. 11 del presente bando. Gli eventuali titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa per poter essere oggetto di valutazione.

3. Il Direttore Generale approva con deliberazione gli atti della Commissione esaminatrice e procede alla dichiarazione del vincitore secondo la graduatoria di merito che sarà affissa all'Albo dell'ARPA Puglia e pubblicata sul sito Internet dell'Agenzia www.arpa.puglia.it, sezione "Concorsi".

4. Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare il contratto individuale di lavoro e ad assumere servizio nel termine assegnato dall'Agenzia. Scaduto inutilmente detto termine l'Amministrazione non darà luogo alla sottoscrizione del contratto e dichiarerà decaduto dalla nomina il candidato rinunciario.

Articolo 11

Titoli di preferenza

1. A parità di merito, ai fini della compilazione della graduatoria di cui al precedente articolo, hanno preferenza le categorie di cittadini che sono in possesso dei titoli di cui all'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94.

2. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata secondo quanto disposto dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 487/94.

3. Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, a parità di merito e di titoli viene preferito il candidato più giovane d'età.

Articolo 12

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni, i dati personali forniti dai candidati ai fini della selezione saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, dal personale dell'ARPA Puglia per le finalità di gestione della procedura di selezione e per i provvedimenti conseguenti.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione.

3. I candidati godono del diritto di accesso ai dati personali e degli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

4. Il titolare del trattamento è l'ARPA Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore

Amministrativo.

Articolo 13

Norme finali

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando nonché di sospendere o rinviare la prova selettiva nonché di non procedere all'assunzione del vincitore in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili.
2. Il presente bando costituisce "lex specialis" della procedura selettiva e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali ed al regolamento dell'ARPA Puglia.
4. Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia - Corso Trieste n. 27 - 70126 Bari:
Tel. 080/5460511-502 - Fax 080/5460500 - E-mail personale@arpa.puglia.it, secondo i seguenti orari:
Lunedì -Venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00 e Giovedì dalle 15:00 alle 17:00.
5. Il presente bando, nonché i modelli di domanda, curriculum ed autocertificazione, sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (sezione "Concorsi") a partire dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Direttore Generale

Prof. Giorgio Assennato